

IVG

Facilitare il passaggio dal nido alla scuola d'infanzia: a Cengio si può grazie ad un progetto di continuità

di **Olivia Stevanin**

17 Febbraio 2015 - 10:31



Cengio. Lo scorso gennaio ha ottenuto l'accreditamento regionale, ma le iniziative per migliorare la qualità del servizio del nido d'infanzia "Betlem" di Cengio non si fermano. Le educatrici del nido e le insegnanti della Scuola d'Infanzia "Santa Barbara" hanno infatti avviato una serie di progetti educativi "di continuità" per facilitare il passaggio da un percorso scolastico all'altro.

Le attività proposte ai "grandi del nido", che si preparano a diventare i "piccoli della Scuola dell'Infanzia", sono mirate a "promuovere la continuità delle relazioni affettive tra bambini, a favorire l'esplorazione del nuovo ambiente scuola e a far conoscere le future insegnanti".

"I lavori svolti durante la continuità vengono lasciati nella Scuola dell'Infanzia, dove i bambini li ritroveranno quando inizieranno a frequentare la nuova scuola, ritrovando qualcosa che essi stessi hanno creato e avendo così un punto di riferimento rassicurante per il singolo e per l'intero gruppo" spiegano educatrici ed insegnanti.

Oltre a laboratori grafico-pittorici, psicomotori, musicali, di lettura e drammatizzazione, si organizzano spesso feste a tema per rallegrare le giornate e far interagire tutti i bambini da 0 a 5 anni. Ad esempio, è diventata una tradizione "salutare le stagioni" e, ciclicamente,

si organizzano feste a tema nella palestra della struttura: “La Signora e il Signor autunno”, “Il bianco inverno”, “L’amica primavera” e la “Missione estate”.

“Lo scorrere del tempo secondo la sua naturale ciclicità, offre la possibilità di attivare laboratori in cui, attraverso lo sviluppo dei sensi, i bambini imparano a esplorare e conoscere il mondo circostante in cui vivono in modo creativo, attivo e collaborativo con il gruppo dei pari e non, tutte occasioni che stimolano il loro modo di apprendere, conoscere e crescere” precisano dal nido Betlem e dalla scuola d’infanzia.

Il progetto di continuità è seguito e coordinato da: Annamaria Utre, insegnante della Scuola dell’Infanzia che, con passione e preparazione, propone sempre attività mirate a raggiungere obiettivi di crescita emozionale, affettiva, cognitiva, adatti ad ogni singolo bambino; Irene Spitaleri, insegnante della Scuola dell’Infanzia che accoglie e segue nel loro percorso di sviluppo, principalmente il gruppo dei nuovi arrivati; Francesca Piroto, educatrice del Nido, che organizza attività con lo scopo di sviluppare la conoscenza del mondo nel quale i piccoli sono appena arrivati, attraverso laboratori dove prevale “il fare e il saper fare”; Daniela Boffa, coordinatrice Pedagogica ed educatrice del Nido che gestisce, organizza e verifica che ogni attività sia sempre adatta e preposta a soddisfare le esigenze dei piccoli e delle loro famiglie; Simonetta Dotta, educatrice del Nido con anni di esperienza alle spalle; Adriano Bormida, responsabile amministrativo che si dedica, in spirito di servizio, alla gestione dell’intera Struttura.